



Nota Stampa

ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA: IL FATTURATO 2017 A 129 MILIONI (+3,4% SUL 2016), L'EBITDA¹ A 23 (+5,5)

- **Il Consiglio d'Amministrazione di IEG ha valutato le previsioni di chiusura del bilancio 2017;**
- **Previsioni di risultato oltre il budget 2017;**
- **IEG è il primo polo fieristico italiano per redditività e prodotti in portafoglio;**
- **E nel 2018 si arriverà a 159 milioni di fatturato e 27 di EBITDA¹;**
- **L'AD Lorenzo Cagnoni illustra le linee direttive del piano industriale di IEG 2018-2022.**

Rimini, 16 gennaio 2018 - Il Consiglio d'Amministrazione di Italian Exhibition Group SpA (IEG) ha valutato le previsioni di chiusura del bilancio 2017, il primo che esprime compiutamente il valore dell'integrazione fra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza che - nel 2016 - ha dato vita al player fieristico leader in Italia per manifestazioni organizzate direttamente.

I dati del bilancio pre-consuntivo 2017 - illustrati oggi dal Presidente e Amministratore Delegato di IEG, Lorenzo Cagnoni - posizionano la Società al primo posto per redditività tra le fiere italiane e al secondo per volume di fatturato. IEG chiude infatti il 2017 con un preconsuntivo del fatturato pari a 129 mln di euro (erano 124,8 nel 2016), un EBITDA¹ di oltre 23 mln (+5,5% sul pro-forma² 2016) e un risultato netto consolidato atteso sopra gli 8 mln. In aumento per IEG anche il congressuale con la Divisione Events & Conference salita a 14,6 mln di fatturato.

Si tratta di dati in crescita non soltanto su quelli del 2016 ma anche sul budget 2017 che prevedeva una chiusura dell'anno a 123,6 mln e un EBITDA¹ di 21,8.

Nel 2017 sono stati distribuiti oltre 10 mln di euro di dividendi e l'ampliamento del quartiere di Rimini (21,5 mln) ha portato l'area espositiva riminese a 129mila mtq.

IEG con 60 manifestazioni e 280 tra congressi ed eventi in calendario, ha registrato nel 2017: 15.649 espositori (14.593 nel 2016) e 2.648.675 visitatori (2.5 mln nel 2016).

La positiva performance 2017 di IEG, dopo i già brillanti risultati del 2016, conferma vincente l'integrazione tra Rimini e Vicenza, mostrando gli esiti di un'attività che avvantaggia anche i territori di riferimento.

Per il 2018 il budget di IEG prevede dati di grande rilievo: 159 mln di fatturato e oltre 27 di EBITDA¹.

L'AD Cagnoni ha poi tratteggiato alcuni punti del Piano Industriale 2018-2022: "Ambizioso e realizzabile, in perfetta coerenza con la nostra storia. Accelereremo le nostre performances agendo sulla partita del digitale, le aree dei servizi, degli allestimenti, della ristorazione. Ci premono la soddisfazione degli azionisti, la crescita dell'indotto per i territori, ma anche l'assestare le imprese nello sforzo di far ripartire i consumi interni e il loro processo di internazionalizzazione. Il futuro in Borsa è nei nostri programmi ma gli obiettivi del piano non dipendono da questo passo, ne riceverebbero piuttosto implementazione per operazioni straordinarie. Per diventare player internazionale in competizione coi grandi attori mondiali la dimensione da raggiungere prevede che si continui sulla strada delle possibili integrazioni. Abbiamo, come tutti sanno delle preferenze, ma nessuna preclusione, né in Italia, né all'estero".

Cagnoni ha confermato il debutto nel 2018 della joint venture in Cina per due fiere sul business turistico, l'operatività negli Usa di una società di allestimenti fieristici e l'acquisizione di una quota di CAST Alimenti, la scuola di alta formazione nel settore food, fondata dal Maestro Iginio Massari.

“IEG si prepara – ha concluso Cagnoni - a un inizio d'anno di profilo mondiale: venerdì a Vicenza si aprirà VICENZAORO January col Sottosegretario Scalfarotto e sabato, a Rimini, sarà inaugurato Sigep con il Ministro Franceschini. Attendiamo, tra le due fiere, 200mila buyers da tutto il mondo con 3mila imprese in mostra nei due quartieri. Quello di Rimini, vedrà il debutto del nuovo ampliamento dei padiglioni, tutti occupati dalla manifestazione con un sincronismo tra realizzazione dei lavori e attività commerciale che non esito a definire straordinario”.

ITALIAN EXHIBITION GROUP SPA: FOCUS ON

Italian Exhibition Group SpA, la società nata dall'integrazione tra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza ha come Presidente e Amministratore Delegato Lorenzo Cagnoni, Vice Presidente Esecutivo è Matteo Marzotto, la Direzione Generale è affidata a Corrado Facco, la Vice Direzione a Carlo Costa.

IEG è il secondo player italiano per volume di fatturato con oltre 60 prodotti in portafoglio (riferiti alle filiere Food & Beverage, Green, Technology, Entertainment, Tourism, Transport, Wellness, Jewellery e Fashion, Lifestyle & Innovation) e oltre 200 tra eventi e congressi. Il Gruppo che conta su 280 professionisti ha inoltre sedi a Milano, Torino, Dubai e San Paolo.

Asset prioritario della Società è favorire l'internazionalizzazione di tali comparti rappresentativi del Bello e Ben Fatto nel mondo, partendo da una solida presenza nel mondo con già una joint venture negli Emirati Arabi Uniti e presenze in USA, Cina, India e Sudamerica. IEG svolge inoltre il ruolo di leader nazionale nel segmento convegnistico-congressuale.

1 L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA è una misura definita ed utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo, ma non è definita nell'ambito dagli IFRS; pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. La Società ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto permette di analizzare la marginalità dello stesso eliminando gli effetti derivanti da elementi economici non ricorrenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati del Gruppo, il criterio applicato per la determinazione dell'EBITDA potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, e pertanto potrebbe non essere comparabile.

2 Per Bilancio Pro-Forma si intende il bilancio 2016 di Italian Exhibition Group SpA redatto come se l'integrazione tra Fiera di Rimini e Fiera di Vicenza avesse avuto effetto dal 1 gennaio 2016 e quindi come se il bilancio esprimesse nel conto economico l'intera attività svolta dalle due società nel corso del 2016.

-